

7

IN CAMPO TRENTA MILITI EFFETTIVI PIÙ UNA MATRICOLA PER LA SEZIONE DI BASALUZZO DELLA CROCE VERDE OVADESE

Troppi servizi, niente vacanze per i volontari

Oltre ai normali interventi di soccorso e trasporto infermi servono i presidi fissi a sagre e appuntamenti sportivi

DANIELA TERRAGNI

BASALUZZO. I volontari non vanno in vacanza, per garantire tutti i servizi della Croce Verde Ovadese, sezione di Basaluzzo. Trenta militi effettivi su quarantacinque iscritti più una matricola, appena assegnata in seguito al corso di addestramento, garantiscono il servizio di emergenza e il servizio di trasporto degli infermi, sette giorni su sette dalle 7 alle 24.

Dispongono di automezzi efficienti ed equipaggiati per far fronte ad una zona di pronto intervento in espansione, da Frugarolo a Sezzadio, passando per Capriata d'Orba, Francavilla Bisio, Fresonara, Predosa, ma solo per le chiamate di emergenza ed il circondario di Novi. Spesso Basaluzzo risponde anche alle chiamate di Ovada ed Acqui Terme. «Ad agosto - fanno il punto i militi - diminuiscono i trasporti programmati degli infermi diretti a visite specialistiche e terapie, ma aumentano le emergenze legate al clima ed i servizi di presenza ed assistenza alle manifestazioni. Fin qui l'afa non si è fatta sentire, ma in compenso è un susseguirsi di tornei di calcio, corse podistiche e passeggiate per cicloturisti, che richiedono la presenza del mezzo di soccorso. Le associazioni sono previdenti anche alle sagre più affollate e alle feste in piazza, si preferisce avere un mezzo già sul posto». Per i volontari non c'è sosta, neppure di sera. «Noi facciamo il possibile per essere presenti dovunque ci chiamino, naturalmente organizzandoci in modo che le telefonate di emergenza siano sempre coperte e abbiano sempre la priorità».

Non si può rimandare il ricambio generazionale, appena 10 militi hanno circa trent'anni, la maggior parte supera i sessant'anni, a settant'anni si guida ancora e il presidente, Mauro Masini, 75 anni, dà il buon esempio: «Abbiamo riscontrato che la presenza di volontari non più giovani, talvolta è più rassicurante. Ma il futuro è nei giovani». Per coinvolgerli hanno tentato varie iniziative di sensibilizzazione "Cercasi volontari". Il Comune di Basaluzzo ripete l'appello a ciclo continuo e a caratteri luminosi sul tabellone informativo posizionato sulla strada provinciale Ovada-Novati. «L'entusiasmo dei giovani c'è, ma tra studio e lavoro è difficile continuare» spiegano gli over 65.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il presidente Mauro Masini